

Inovyn investe in Svezia per l'ambiente

Le celle a mercurio dell'impianto clorosoda di Stenungsund saranno riconvertite alla tecnologia a membrana.

7 aprile 2016 07:30

Inovyn ha intenzione di procedere alla conversione delle celle a mercurio in celle a membrana, più sostenibili sotto il profilo ambientale, presso l'impianto clorosoda di Stenungsund, in Svezia.

Sono già in corso la progettazione iniziale e gli studi di fattibilità, con l'obiettivo di completare i lavori entro la fine del 2017.



Un intervento analogo, che prevede l'espansione delle celle a membrana, è già in corso nell'impianto di Anversa/Lillo, in Belgio, e sarà completato nel quarto trimestre di quest'anno. Sempre a Lillo sarà realizzato un nuovo impianto dedicato alla produzione di idrossido di potassio (KOH).

Utilizzano tecnologia a membrana gli altri impianti della società in Belgio, Francia, Germania, Italia, Norvegia e Regno Unito. Inovyn sta valutando anche la conversione nel sito di Martorell, in Spagna, ma le condizioni di mercato rendono attualmente poco conveniente l'investimento.

Inovyn, JV tra Ineos e Solvay (che sta per cedere le sue quote al partner) nel clorosoda e PVC, ha un giro d'affari intorno a 3,5 miliardi di euro, occupa 4.300 addetti e possiede una capacità produttiva pari complessivamente a 40 milioni di tonnellate annue, che la pongono tra i primi tre produttori mondiali di PVC.

© Polimerica - Riproduzione riservata